

Diabete e patente di guida: al rinnovo bisogna dichiarare la patologia?

Dichiarare la propria situazione clinica non deve essere causa di uno stigma, ma un elemento di tutela per la propria e altrui sicurezza (Fonte: <https://www.corriere.it/> 17 gennaio 2026)



(Getty Images - nel riquadro Valeria Montani)

Circa 3 anni fa mi è stato diagnosticato il diabete, che curo con metformina. Con tanta fatica sto perdendo peso (da 92 chili dovrei arrivare a 80, sono alto 1,80): il mio medico mi ha detto che, ottimizzando la forma fisica, il diabete potrebbe regredire. Non ho voluto chiedere l'esenzione per evitare di essere «bollato» per sempre come diabetico, ma tra 4 mesi dovrò rinnovare la patente di guida e sono incerto se dichiarare o meno la malattia, dato che (così mi è stato detto) verrà richiesto dal medico certificatore. Il mio timore è che l'«etichetta» resterà per sempre, anche se il diabete dovesse regredire. Che cosa mi consigliate di fare?

Risponde **Valeria Montani**, direttore Malattie endocrine e Diabetologia, Presidio osp. Atri, Asl Teramo; Assoc. Medici Diabetologi ([VAI AL FORUM](#))

Il [diabete mellito](#) non deve rappresentare un problema per il rinnovo della patente di guida. Come richiesto, **occorre presentare un certificato di uno specialista diabetologo o con specializzazione equipollente che attesti il tipo di diabete, l'anno di insorgenza, il tipo di trattamento in corso, la presenza di eventuali complicanze.** Dichiarare la propria situazione clinica non deve essere causa di uno stigma, ma **un elemento di tutela per la propria e altrui sicurezza.** In assenza di complicanze che condizionino la sicurezza di guida, il periodo massimo di durata di

validità della patente di guida è quello indicato dai consueti limiti di legge previsti in relazione all'età.

Remissione del diabete

La mancata dichiarazione e il conseguente rinnovo «falsato» comporta **conseguenze sulla responsabilità civile in caso di sinistro stradale** per il rischio di mancata copertura assicurativa; nei casi più gravi, potrebbe avere anche **conseguenze penali per falsa attestazione o dichiarazione**. Per questo non posso che consigliarle - ovviamente - di dichiarare il vero, sempre. Per quanto riguarda una futura [remissione](#) del diabete - non potendo parlare di una sua guarigione perché vi è sempre la possibilità di una ricaduta -, va considerata quando, in assenza di un trattamento farmacologico attivo o chirurgico, sono documentati **valori glicemici al di sotto del range di diabete**.

Non esistono normative

Può essere parziale o completa: «**parziale**» quando la [glicemia](#) è mantenuta al di sotto di valori soglia per diabete (emoglobina glicata HbA1c <6,5%, glicemia a digiuno 100-125 mg/dl) per almeno un anno, mentre è «**completa**» con valori glicemici normali (HbA1c o < 5,7%, glicemia a digiuno < 100mg/dl) per almeno un anno. **Purtroppo ad oggi non esistono specifiche normative** - come nel caso dell'oblio oncologico - che diano indicazioni precise su come considerare, sotto il profilo amministrativo e medico legale, **persone con una storia passata di diabete**.